

Porti

Roma
12 Maggio 2020

Compagnie portuali contro il decreto crescita

Grilli: "Non sono previsti interventi a sostegno del lavoro"



12 Maggio 2020 - Roma - Luca Grilli, presidente dell'associazione delle Compagnie portuali italiane, ha inviato oggi una lettera al ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Paola De Micheli, ai rappresentanti dei gruppi di maggioranza del Governo, nonché a Assoport, per segnalare che: 'Il decreto crescita così non va!'.

"Va migliorato salvaguardando davvero il lavoro e i lavoratori. Serve subito un incontro" scrive Grilli. "Non è accettabile che il principio dell'autonomia amministrativa e contabile delle Autorità di Sistema Portuale venga derogato solo per i vettori marittimi".

Aggiunge che "non è stata prevista nessuna indicazione o norma per arginare ed impedire le attività di autoproduzione da parte degli armatori". "Occorre, inoltre, che le autorizzazioni ex art. 17 vengano tutte prorogate di almeno 5 anni dalla rispettiva scadenza (ivi comprese quelle attualmente in regime di proroga) al fine di concedere a tutte le imprese interessate un congruo periodo per recuperare efficienza, produttività e redditività eventualmente perse a causa dell'emergenza sanitaria". 

[📄 IL TESTO COMPLETO DELLA LETTERA](#)

© copyright Porto Ravenna News